

Comune di REFRONTOLO

Provincia di TREVISO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023

e documenti allegati

IL REVISIONE UNICO

Dott. Gianni Morandini

IL REVISORE UNICO

Verbale n. 64 del 23/04/2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che Il revisore ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di REFRONTOLO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li, 23 aprile 2021

IL REVISIONE UNICO

Dott. Gianni Morandini

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	4
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020	4
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023.....	5
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	8
Previsioni di cassa.....	9
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023.....	11
Utilizzo proventi alienazioni.....	12
Risorse derivanti da rinegoziazione mutui.....	12
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	13
Verifica della coerenza interna	13
Verifica della coerenza esterna	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023	16
A) ENTRATE	16
Entrate da fiscalità locale	16
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	17
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire).....	17
Sanzioni amministrative da codice della strada	18
Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente	19
Proventi dei servizi pubblici	19
Nuovo canone patrimoniale (canone unico)	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	20
Spese di personale.....	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	21
Spese per acquisto beni e servizi.....	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	22
Fondo di riserva di competenza	23
Fondi per spese potenziali.....	24
Fondo di riserva di cassa.....	24
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	24
ORGANISMI PARTECIPATI	24
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	26
INDEBITAMENTO.....	27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	28
CONCLUSIONI.....	29

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il revisore del Comune di Refrontolo nominato con deliberazione consiliare n. 16 del 25/07/2018:

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data odierna lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 22/04/2021 con deliberazione n. 38, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 22/04/2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

Il revisore ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Refrontolo registra una popolazione al 31/12/2020 di n. 1.718 abitanti.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente in data 30/11/2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

Il revisore ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio i primi mesi dell'anno 2021 rispettando la programmazione della seduta del Consiglio Comunale per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2021-2023 fissata per la fine del mese di aprile 2021, rispettando così il termine di legge.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con deliberazione n. 12 del 27/07/2020 il rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata dal revisore dei conti con verbale n. 47 in data 20 luglio 2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono stati richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	670.521,29
di cui:	
a) Fondi vincolati	97.091,73
b) Fondi accantonati	153.476,08
c) Fondi destinati ad investimento	142.015,20
d) Fondi liberi	277.938,28
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	670.521,29

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2018	2019	2020
Disponibilità:	1.097.624,37	1.417.411,41	1.517.516,32
di cui cassa vincolata	0,00	144.464,06	131.005,78
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Il revisore ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	80.376,25	23.480,00	18.670,00	18.660,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	778.606,54	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	365.820,00	60.980,19	-	-
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	-	-	-	-
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	1.417.411,41	1.517.516,32	-	-
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	209.523,02	previsione di competenza previsione di cassa	683.600,00 1.002.016,88	719.200,00 928.723,02	730.400,00	735.300,00
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	12.045,32	previsione di competenza previsione di cassa	300.142,39 336.404,34	190.407,42 202.452,74	133.939,00	119.690,00
30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	184.316,69	previsione di competenza previsione di cassa	709.500,00 905.192,34	742.312,00 926.628,69	738.742,00	737.812,00
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	318.279,56	previsione di competenza previsione di cassa	462.749,09 542.806,76	192.750,00 511.029,56	74.250,00	74.250,00
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	59.397,06	previsione di competenza previsione di cassa	- 59.397,06	989.000,00 1.048.397,06	-	-
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti	28.610,26	previsione di competenza previsione di cassa	- 28.610,26	989.000,00 1.017.610,26	-	-
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza previsione di cassa	380.000,00 380.000,00	712.000,00 712.000,00	712.000,00	427.000,00
90000 TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.839,18	previsione di competenza previsione di cassa	1.024.000,00 1.025.806,68	1.004.000,00 1.005.839,18	1.004.000,00	1.004.000,00
TOTALE TITOLI		814.011,09	previsione di competenza previsione di cassa	3.559.991,48 4.280.234,32	5.538.669,42 6.352.680,51	3.393.331,00	3.098.052,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		814.011,09	previsione di competenza previsione di cassa	4.784.794,27 5.697.645,73	5.623.129,61 7.870.196,83	3.412.001,00	3.116.712,00

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del Dlgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		-	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	596.241,65	1.824.768,89	1.659.492,34	1.550.811,00	1.538.972,00	
			di cui già impegnato*	290.437,30	39.725,46		
			di cui fondo pluriennale vincolato	23.480,00	18.660,00	18.660,00	
			previsione di cassa	2.168.041,40	2.211.237,53		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.027.007,81	1.554.155,63	1.198.307,27	62.000,00	62.000,00	
			di cui già impegnato*	-	-		
			di cui fondo pluriennale vincolato	-	-		
			previsione di cassa	1.737.128,41	2.225.315,08		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	989.000,00	-		
			di cui già impegnato*	-	-		
			di cui fondo pluriennale vincolato	-	-		
			previsione di cassa	989.000,00	-		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	-	1.869,75	60.330,00	83.190,00	84.740,00	
			di cui già impegnato*	-	-		
			di cui fondo pluriennale vincolato	-	-		
			previsione di cassa	1.869,75	60.330,00		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	380.000,00	712.000,00	712.000,00	427.000,00	
			di cui già impegnato*	-	-		
			di cui fondo pluriennale vincolato	-	-		
			previsione di cassa	380.000,00	712.000,00		
TITOLO 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	9.300,12	1.024.000,00	1.004.000,00	1.004.000,00	1.004.000,00	
			di cui già impegnato*	-	-		
			di cui fondo pluriennale vincolato	-	-		
			previsione di cassa	1.041.793,38	1.013.300,12		
	TOTALE TITOLI	1.632.549,58	4.784.794,27	5.623.129,61	3.412.001,00	3.116.712,00	
			di cui già impegnato*	290.437,30	39.725,46		
			di cui fondo pluriennale vincolato	23.480,00	18.660,00	18.660,00	
			previsione di cassa	5.328.832,94	7.211.182,73		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.632.549,58	4.784.794,27	5.623.129,61	3.412.001,00	3.116.712,00	
			di cui già impegnato*	290.437,30	39.725,46		
			di cui fondo pluriennale vincolato	23.480,00	18.660,00	18.660,00	
			previsione di cassa	5.328.832,94	7.211.182,73		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è stato necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Con il bilancio di previsione è stata utilizzata la quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato.

Dal bilancio di previsione 2021-2023 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate, le tabelle A1 e A2 sono obbligatorie (se l'Ente ha applicato avanzo accantonato presunto deve allegare prospetto a1), se ha applicato avanzo vincolato presunto deve allegare prospetto a2).

L'allegato a/1 elenca le risorse presunte accantonate nel risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione sia approvato nel corso del primo esercizio

considerato nel bilancio stesso e preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 42, comma 9, del presente decreto e dell'articolo 187, commi 3 e 3 quinquies, del TUEL.

L'allegato a/2 elenca le risorse vincolate presunte rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

Le quote vincolate del risultato di amministrazione sono definite dall'articolo 42, comma 5, al presente decreto, e dall'articolo 187, comma 3-ter, del TUEL, che distinguono i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, i vincoli derivanti dai trasferimenti, i vincoli da mutui e altri finanziamenti e i vincoli formalmente attribuiti dall'ente

Si ricorda, altresì, che il DM 3/11/2020 prevede che: "Con l'occasione, si rappresenta che il fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali di cui all'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e all'articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020, è stato istituito per concorrere ad assicurare agli enti locali le risorse necessarie per l'espletamento delle proprie funzioni, a compensazione delle minori entrate e delle maggiori spese connesse all'emergenza COVID-19. Pertanto, le risorse del fondo non utilizzate nel 2020, nonché la quota di competenza dell'anno 2021 dichiarata nella Sezione 2 - Spese, riga "Contratti di servizio continuativo sottoscritti nel 2020 – Quota 2021", costituiscono una quota vincolata del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 (compreso il risultato di amministrazione presunto), per le finalità previste dall'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e dall'articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020".

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La contabilizzazione del FPV deve tener conto delle novità approvato con il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D. Lgs. 118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche.

Il Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2021 è di € 23.480,00 tutto riferito alle spese correnti.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2021 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	23.480,00
Entrata corrente una tantum	
Avanzo di amministrazione	
Avanzo di amministrazione vincolato cds	
TOTALE	23.480,00

Il revisore ha verificato i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.517.516,32
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	928.723,02
2	Trasferimenti correnti	202.452,74
3	Entrate extratributarie	926.628,69
4	Entrate in conto capitale	511.029,56
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.048.397,06
6	Accensione prestiti	1.017.610,26
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	712.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.005.839,18
	TOTALE TITOLI	6.352.680,51
	TOTALE GENERALE ENTRATE	7.870.196,83

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	2.211.237,53
2	Spese in conto capitale	2.225.315,08
3	Spese per incremento attività finanziarie	989.000,00
4	Rimborsio di prestiti	60.330,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	712.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.013.300,12
	TOTALE TITOLI	7.211.182,73
	SALDO DI CASSA	659.014,10

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione della riscossione e del pagamento delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

Il revisore rammenta che i singoli responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra la somma dei residui e la previsione di competenza e la previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI E BILANCIO DI PREVISIONE CASSA					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				1.517.516,32
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	209.523,02	719.200,00	928.723,02	928.723,02
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	12.045,32	190.407,42	202.452,74	202.452,74
3	<i>Entrate extratributarie</i>	184.316,69	742.312,00	926.628,69	926.628,69
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	318.279,56	192.750,00	511.029,56	511.029,56
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	59.397,06	989.000,00	1.048.397,06	1.048.397,06
6	<i>Accensione prestiti</i>	28.610,26	989.000,00	1.017.610,26	1.017.610,26
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	712.000,00	712.000,00	712.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.839,18	1.004.000,00	1.005.839,18	1.005.839,18
	TOTALE TITOLI	814.011,09	5.538.669,42	6.352.680,51	6.352.680,51
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	814.011,09	5.538.669,42	6.352.680,51	7.870.196,83

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI E BILANCIO DI PREVISIONE CASSA					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese correnti</i>	596.241,65	1.659.492,34	2.255.733,99	2.211.237,53
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.027.007,81	1.198.307,27	2.225.315,08	2.225.315,08
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	0,00	989.000,00	989.000,00	989.000,00
4	<i>Rimborso prestiti</i>	0,00	60.330,00	60.330,00	60.330,00
5	<i>Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	712.000,00	712.000,00	712.000,00
7	<i>Uscite per conto terzi e partite di giro</i>	9.300,12	1.004.000,00	1.013.300,12	1.013.300,12
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.632.549,58	5.623.129,61	7.255.679,19	7.211.182,73
	SALDO DI CASSA				659.014,10

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO (1)					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.517.516,32			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		23.480,00	18.670,00	18.660,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.651.919,42	1.603.081,00	1.592.802,00
			-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		12.250,00	12.250,00	12.250,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)		1.659.492,34	1.550.811,00	1.538.972,00
- fondo pluriennale vincolato			18.670,00	18.660,00	18.660,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			18.000,00	18.000,00	18.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		60.330,00	83.190,00	84.740,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-	-	-
			-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			- 32.172,92	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		40.172,92	-	-
			-		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-	-	-
			-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		8.000,00	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		40.172,92		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			- 40.172,92	0,00	0,00

L'importo di euro 8.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite (surplus di entrate correnti).

L'avanzo presunto per spese correnti è di € 40.172,92.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non prevede di avvalersi della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135 in quanto nel triennio non sono previste entrate da alienazione di beni materiali e immateriali.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Il comma 1-quater dell'art. 57 della Legge 157/2019 estende fino al 2023 la disposizione che consente agli enti territoriali l'utilizzo, senza vincoli di destinazione, delle risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui, nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi (art. 7, co. 2, D.L. n.78/2015), anche per spesa corrente.

La disposizione previgente limitava l'applicazione della disposizione al periodo 2015-2020.

L'ente ha posto in essere l'operazione di rinegoziazione mutui e prestiti di cui alla Circolare CDP n. 1300 del 23 aprile 2020 (deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 26/05/2020).

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Recupero evasione tributaria	35.200,00	35.100,00	35.100,00
Totale	35.200,00	35.100,00	35.100,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
consultazione elettorali e referendarie locali	6.000,00	6.000,00	14.110,00
Totale	6.000,00	6.000,00	14.110,00

Si fa presente che l'Ente beneficia dell'erogazione di un dividendo ordinario da parte di una società partecipata che negli ultimi 5 anni ha avuto la seguente evoluzione:

Anno 2016: € 396.613,72;
 Anno 2017: € 396.613,72;
 Anno 2018: € 396.613,72;
 Anno 2019: € 436.182,57.
 Anno 2020: € 436.182,57.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate (per le quote accantonate non ricorre il caso) del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate (per le quote accantonate non ricorre il caso) del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente – non ricorre il caso di questa fattispecie;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con le risorse disponibili;
- e) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel sito internet come previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- f) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- g) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI
Verifica della coerenza interna

Il revisore ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del Documento Unico di Programmazione (DUP)

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP il revisore ha espresso parere con verbale n. 63 del 23/04/2021 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

⇒ **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici 2021-2023 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato adottato con delibera di Giunta Comunale n. 94 del 17.12.2020 e pubblicato sul sito comunale e sul sito del Ministero delle Infrastrutture.

⇒ **Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Nell'ambito del suddetto programma non sono presenti bisogni soddisfatti con capitali privati né acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro. Non sono altresì presenti acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività per le quali è necessario tenere conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

⇒ **Il piano triennale delle azioni positive**

(art. 48 del D. Lgs. 01.04.2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");

Il D. Lgs. 1° aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" all'art. 48 prevede che le Amministrazioni dello Stato, le Province, i Comuni e gli altri Enti Pubblici non economici, predispongano piani di azioni positive, di durata triennale, tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione di ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Gli obiettivi di detto piano sono quelli di porre al centro l'attenzione alla persona, favorendo politiche di conciliazione tra responsabilità familiari e professionali, tra tempi di lavoro e vita privata, nonché di promuovere all'interno dell'amministrazione la cultura di genere e il rispetto del principio di non discriminazione.

Le azioni del piano sono in particolar modo finalizzate a garantire pari opportunità nell'accesso al lavoro, nella progressione di carriera, nella vita lavorativa, nella formazione professionale e nei casi di mobilità; promuovere il benessere organizzativo e una migliore organizzazione del lavoro, a individuare competenze di genere da valorizzare.

Il Piano triennale predisposto da questo Comune per il triennio 2021-2023, quale naturale prosecuzione del Piano Triennale 2020-2022, si articola in due parti: una costituita da attività conoscitive, di monitoraggio e analisi; l'altra, più operativa, con l'indicazione degli obiettivi specifici.

Particolare attenzione è posta alla posizione delle lavoratrici e dei lavoratori in seno alla famiglia, con particolare riferimento:

- 1) agli orari di lavoro;
- 2) all'individuazione di concrete opportunità di sviluppo di carriera e di professionalità, anche attraverso l'attribuzione degli incentivi e delle progressioni economiche.

Nel periodo di vigenza del presente piano saranno raccolti presso l'Ufficio Personale pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente in modo da poter procedere, alla scadenza, ad un adeguato aggiornamento.

Si prende atto che il Comune di Refrontolo con deliberazione di G.C. n. 37 del 30.04.2014 ha approvato la costituzione del Comitato Unico di Garanzia in forma associata tra i Comuni di Pieve di Soligo, Refrontolo, San Pietro di Feletto e Sernaglia della Battaglia.

Considerato quanto previsto dalla convenzione, il Comune di Pieve di Soligo, in quanto ente capofila, ha provveduto con determinazione del Responsabile del Servizio Affari Generali n. 571 del 16.09.2020 a costituire il Comitato Unico di Garanzia in forma associata, individuando i componenti non di parte sindacale tra tutti i dipendenti delle Amministrazioni associate.

In data 26.10.2020, il Comitato Unico di Garanzia, si è regolarmente insediato individuando, tra i vari componenti, la dott.ssa Gallon Loretta quale Presidente e il dott. Meneghello Emanuele quale Vice Presidente, ed ha predisposto il previsto regolamento per la disciplina delle proprie modalità di funzionamento, approvato dalla Giunta comunale con provvedimento n. n. 178 del 14-12-2020

⇒ **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è allegato e parte integrante del Documento Unico di Programmazione;

Il seguente strumento obbligatorio di programmazione di settore è esterno al DUP:

⇒ **Programmazione triennale fabbisogni del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 25 del 22.04.2021, secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di sottoscritto ha formulato il parere con verbale n. 61 del 22/04/2021 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il Piano così approvato assicura le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi e tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale. Nel bilancio preventivo 2021 – 2023 risultano iscritti gli stanziamenti necessari alla copertura della spesa relativa al personale per singoli esercizi. La previsione triennale è quindi coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Verifica della coerenza esterna

⇒ **Equilibri costituzionali**

La materia del controllo del debito pubblico discendente dagli obblighi imposti dal trattato di *Maastricht* relativi al patto di stabilità e crescita tra gli stati membri dell'Unione Europea, ha subito nel tempo numerose evoluzioni, vincolando in maniera rilevante le attività degli enti.

Tra le ultime normative succedutesi, la legge di bilancio 2019 (L. 145/2018 ha previsto ai commi 819-826 la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, utilizzando la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet.

La commissione Arconet ha chiarito che, con riferimento al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Ciò premesso, si segnala, in ogni caso, che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto.

Il rispetto degli equilibri di finanza pubblica è pertanto desumibile, in sede di preventivo, dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, sottolineando che gli aggregati andranno costantemente monitorati in corso d'anno, con particolare riferimento all'incidenza delle nuove voci rilevanti introdotte con il Decreto MEF del 01/08/2019.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,7% con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 10.000,00.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/201 ed ammontano ad € 150.000,00 per l'anno 2021, ad € 155.000,00 per l'anno 2022 ed € 160.000,00 per ciascuno l'anno 2023.

IMU

L'articolo 1, comma 738, Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020, l'Imposta Unica Comunale ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti. La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale che racchiude sia l'IMU che la TASI, è così composto:

	Esercizio 2020 (assestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Imposta Municipale Propria	370.000,00	400.000,00	405.000,00	405.000,00
Totale	370.000,00	400.000,00	405.000,00	405.000,00

Per quanto riguarda la TARI, tributo comunale in vigore dal 01/01/2014 in sostituzione della TARES e che non è stata abolita dalle novità in materia di fiscalità locale introdotte nel 2020, il comune nell'anno 2014 ha approvato il regolamento e la convenzione per la gestione associata del servizio di accertamento e riscossione della tariffa corrispettiva in luogo della TARI per il tramite del Consorzio CIT TV1, che opera mediante la controllata SAVNO scarl.

Il revisore prende atto che con deliberazione consiliare n. 32 del 08/08/2014 è stato approvato lo schema di regolamento consortile per la disciplina della TARI.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla nuova IMU (IMU-TASI), è presente a bilancio l'imposta di soggiorno, mentre l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni sono state assorbite entrambe nel nuovo Canone Unico Patrimoniale (insieme alla COSAP).

Altri Tributi	Esercizio 2020 (asestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Imposta di soggiorno	850,00	1.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale	850,00	1.000,00	2.000,00	2.000,00

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D. Lgs n.23/2011).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo e recupero dell'evasione tributaria subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

Tributo	Accertamento 2019	Residuo 2019	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICI	198,68	0,00	200,00	100,00	100,00	100,00
IMU	41.239,29	12.201,31	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TASI	5.839,91	1.175,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale	47.277,88	13.376,31	35.200,00	35.100,00	35.100,00	35.100,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			14.000,00	12.200,00	12.200,00	12.200,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire)

La previsione delle entrate da titoli abitativi è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (rendiconto)	131.793,25	-	131.793,25
2020 (assestato)	20.000,00	-	20.000,00
2021 (previsionale)	15.000,00	-	15.000,00
2022 (previsionale)	12.000,00	-	12.000,00
2023 (previsionale)	12.000,00	-	12.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 01/01/2018 le entrate da titoli abitativi siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Il revisore ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanzioni da codice della strada	10.094,00	10.094,00	10.094,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	3.465,00	3.465,00	3.465,00
Percentuale fondo (%)	34,33%	34,33%	34,33%

Si precisa che la gestione delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada avviene in convenzione con il Comune di Pieve di Soligo e che lo stesso in sede di ripartizione dell'entrata al Comune di Refrontolo determina la stessa già al netto del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Per l'anno 2021 la quota "cds" di propria spettanza, nella gestione associata con il Comune di Pieve di Soligo viene depurata della relativa quota di Fondo Crediti Dubbia Esigibilità. Sulla parte rimanente vengono applicate le disposizioni per cui la quota vincolata del 50%, per l'anno 2021, viene destinata con atto di Giunta n. 36 in data 22/04/2021 agli interventi di spesa di cui agli articoli: 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010, tutti di spesa di parte corrente.

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Il revisore ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada.

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canone unico patrimoniale	20.500,00	20.500,00	20.500,00
Canonei concess.terreno installaz. imp. telefonia mobile	3.000,00	6.000,00	6.000,00
Proventi concessioni cimiteriali	12.600,00	11.700,00	11.250,00
Fitti reali di fabbricati	2.430,00	3.240,00	3.240,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	38.530,00	41.440,00	40.990,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

<i>Comune di Refrontolo - Bilancio Previsione 2021-2023</i>				
<i>Servizi a domanda individuale</i>				
		<i>Entrate previste nel 2021</i>	<i>Spese previste nel 2021</i>	<i>% di copertura 2021</i>
Asilo nido	<i>Euro</i>			
Impianti sportivi	<i>Euro</i>	800,00	8.950,00	8,94%
Mattatoi pubblici	<i>Euro</i>			
Mense (pasti a domicilio)	<i>Euro</i>	5.775,00	7.350,00	78,57%
Mense scolastiche	<i>Euro</i>	71.450,00	75.425,00	94,73%
Pesa pubblica	<i>Euro</i>			
Stabilimenti balneari	<i>Euro</i>			
Musei, pinacoteche, gallerie	<i>Euro</i>			
Illuminazione votiva	<i>Euro</i>			
Uso di locali comunali	<i>Euro</i>	1.500,00	3.843,00	39,03%
Spettacoli	<i>Euro</i>			
Trasporto scolastico (scuola infanzia e primaria)	<i>Euro</i>	14.250,00	66.591,00	21,40%
Altri servizi (Centri Estivi)	<i>Euro</i>	20.500,00	32.000,00	64,06%
TOTALI	<i>Euro</i>	<i>114.275,00</i>	<i>194.159,00</i>	<i>58,86%</i>

Il servizio a domanda individuale dei CENTRI ESTIVI, viene gestito in forma associata tra il Comune di Pieve di Soligo e il Comune di Refrontolo, capofila. Nel bilancio del Comune di Refrontolo transita in Uscita la sola spesa pagata alla cooperativa cui è affidata la gestione del servizio ed in Entrata compaiono: la quota trasferita dal Comune di Pieve per le quote versate dalle famiglie dei minori partecipanti e frequentanti le scuole di Pieve e i proventi incassati direttamente dal Comune di Refrontolo dalle famiglie dei minori partecipanti e frequentanti le scuole di Refrontolo. La percentuale di copertura, riportata nel prospetto, tiene conto del costo effettivo del servizio a carico di questo Ente e della relativa entrata complessiva, al netto del trasferimento del Comune di Pieve.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 39 del 22/04/2021 ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 58,86%.

Il revisore prende atto che l'ente ha confermato le tariffe vigenti dei servizi a domanda individuale.

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro 20.500,00 per l'anno 2021 e € 20.500,00 per l'anno 2022 ed € 20.500,00 per l'anno 2023.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		2020 Assestato	2021 Previsione	2022 Previsione	2023 Previsione
101	Redditi da lavoro dipendente	363.585,55	384.980,85	388.730,00	393.990,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	32.948,96	35.257,00	35.440,00	35.800,00
103	Acquisto di beni e servizi	945.041,73	782.377,77	727.220,62	730.820,62
104	Trasferimenti correnti	255.926,15	270.460,26	213.907,00	190.843,00
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	30.400,00	30.190,00	30.330,00	28.770,00
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	68.590,00	45.080,00	44.580,00	44.580,00
110	Altre spese correnti	128.276,50	111.146,46	110.603,38	114.168,38
	Totale	1.824.768,89	1.659.492,34	1.550.811,00	1.538.972,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 nel valore medio del triennio 2011/2013, pari ad €412.766,06, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse tra cui la spesa per i rinnovi contrattuali;

Non sono previste nel triennio 2021/2023 spese per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

L'andamento dell'aggregato rilevante nell'esercizio compreso nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101	394.703,55	375.433,00
Spese macroaggregato 103	900,00	0,00
Irap macroaggregato 102	26.468,26	26.177,00
Spese macroaggregato 109 (pers. in conv.)		38.060,00
Totale spese di personale (A)	422.071,81	439.670,00
(-) Componenti escluse (B)	9.305,75	48.528,55
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	412.766,06	391.141,45
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006)		

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per l'anno 2021 in € 107.581,00, per l'anno 2022 in € 62.481,00 e per l'anno 2023 in € 42.481,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

L'articolo 57, comma 2, del D.L. 26/10/2019, n. 124, convertito con la legge 19 dicembre 2019, n. 157, già citato in precedenza con riferimento al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, ha introdotto ulteriori semplificazioni per i Comuni prevedendo la disapplicazione di tutta una serie di disposizioni introdotte nel tempo in materia di contenimento e riduzione della spesa e di obblighi formativi.

In particolare cessano di applicarsi a decorrere dall'anno 2020 i vincoli di cui:

- all'art. 6 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:
 - comma 7: spesa annua per studi ed incarichi di consulenza;
 - comma 8: spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza,
 - comma 9: spese per sponsorizzazioni;
 - comma 12: spese per missioni
 - comma 13: spese per attività esclusivamente di formazione;
- all'art. 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133: spese per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni.
- all'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135: spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi;
- all'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n. 67: spese pubblicitarie su quotidiani e periodici
- all'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111: spese per acquisto di immobili;
- all'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89: spese per locazioni e manutenzioni di immobili da parte delle pubbliche amministrazioni.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo: media aritmetica semplice dei singoli rapporti.

Importo minimo:

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il revisore ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	719.200,00	12.107,71	12.200,00	92,29	0,0170
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	190.407,42	0,00	0,00	0,00	0,0000
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	742.312,00	5.783,40	5.800,00	16,60	0,0078
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	192.750,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	989.000,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
TOTALE GENERALE	2.833.669,42	17.891,11	18.000,00	108,89	0,0064
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.640.919,42	17.891,11	18.000,00	108,89	0,0068
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	192.750,00	0,00	0,00	0,00	0,0000

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	730.400,00	12.107,71	12.200,00	92,29	0,0167
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	133.939,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	738.742,00	5.783,40	5.800,00	16,60	0,0079
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	74.250,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
TOTALE GENERALE	1.677.331,00	17.891,11	18.000,00	108,89	0,0107
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.603.081,00	17.891,11	18.000,00	108,89	0,0112
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	74.250,00	0,00	0,00	0,00	0,0000

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	735.300,00	12.107,71	12.200,00	92,29	0,0166
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	119.690,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	737.812,00	5.783,40	5.800,00	16,60	0,0079
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	74.250,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
TOTALE GENERALE	1.667.052,00	17.891,11	18.000,00	108,89	0,0108
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.592.802,00	17.891,11	18.000,00	108,89	0,0113
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	74.250,00	0,00	0,00	0,00	0,0000

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 – euro 18.116.46 pari circa allo 1,09% delle spese correnti;

anno 2022 – euro 17.783,38 pari circa allo 1,15% delle spese correnti;

anno 2023 – euro 20.348.38 pari circa allo 1,32% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Il revisore ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Il revisore ha verificato la congruità degli stanziamenti dei fondi per le spese potenziali, con particolare riferimento all'esercizio precedente e a quello in corso.

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento per indennità fine mandato	1.660,00	1.660,00	1.660,00
Accantonamenti per i rinnovi contrattuali	7.550,00	7.550,00	7.550,00
Fondo contenzioso	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Altri accantonamenti			
TOTALE	19.210,00	19.210,00	19.210,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Sono stati stanziati € 10.000,00 per gli anni 2021, 2022 e 2023 sul fondo per rischi contenzioso determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h), per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali) ed ammonta ad € 30.000,00 per l'anno 2021.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

Non ricorrendone i presupposti giuridici, l'Ente non ha previsto nel presente bilancio di previsione alcun accantonamento a fondo di garanzia dei debiti commerciali.

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019.

Nessuna società partecipata nell'ultimo bilancio approvato ha presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Nessuna quota è stata pertanto stanziata a bilancio 2021.

Accantonamento a copertura di perdite

I bilanci di previsione delle pubbliche amministrazioni locali devono prevedere un fondo vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati non immediatamente ripianate. La disposizione è stata introdotta dall'articolo 1, cc. 550 e seguenti della Legge 147/13 (Legge di stabilità 2014) ed è entrata a pieno

regime dal 2018, dopo un regime transitorio di prima applicazione già nel triennio 2015 – 2017. Tale fondo permette di evitare, in sede di bilancio di previsione, che la mancata considerazione delle perdite eventualmente riportate dall'organismo possa incidere negativamente sui futuri equilibri di bilancio e favorisce la progressiva responsabilizzazione gestionale degli Enti soci, mediante una stringente correlazione tra le dinamiche economico-finanziarie degli organismi partecipati e quelle dei soci affidanti.

L'Ente nel triennio 2021-2023 non ha previsto uno stanziamento di bilancio relativo al Fondo perdite società partecipate in quanto nell'ultimo bilancio approvato delle società partecipate dirette (anno 2019) non risultano registrate perdite da parte delle stesse.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 30/12/2020 è stato approvato l'esito della ricognizione ordinaria delle partecipazioni dirette alla data del 31 dicembre 2019, al fine di verificare se sussistono ancora le condizioni per il loro mantenimento.

Sono state approvate, quindi, le misure derivanti dall'esito della ricognizione ordinaria (che ha interessato solo le partecipazioni dirette), effettuata ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100.

Non è stata rilevata alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		20.807,27	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.170.750,00	74.250,00	74.250,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		12.250,00	12.250,00	12.250,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		989.000,00	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		8.000,00	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		1.198.307,27 -	62.000,00 -	62.000,00 -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-	-	-

I principali interventi previsti e finanziati dal Bilancio 2021 sono:

- la riorganizzazione dell'incrocio tra Via Colvendrame e la S.P. 38 che è stata finanziata nell'anno 2021 per € 392.900,00;
- il miglioramento degli impianti sportivi di Via Boschi che è stato finanziato nell'anno 2021 per € 696.487,00

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così riassunta in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2019 rendiconto	2020 assestato	2021	2022	2023
Interessi passivi (al netto contributi Statali)	21.844,78	18.157,12	17.940,00	18.080,00	16.520,00
entrate correnti da rendiconti relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce	1.822.930,62	1.549.270,08	1.709.700,52	1.693.242,39	1.651.919,42
% su entrate correnti	1,198%	1,172%	1,049%	1,068%	1,000%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi

La previsione di spesa iscritta a bilancio per interessi passivi, al lordo del contributo statale annuo di € 12.250,00 sul mutuo del Campo Sportivo L.65/1987, è pari a € 30.190,00 nel 2021, € 30.330,00 nel 2022 e € 28.770,00 nel 2023 ed è congrua rientrando nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019 rendiconto	2020 impegnato	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	864.457,76	802.353,91	1.789.486,60	1.729.158,38	1.645.977,49
Nuovi prestiti contratti nell'anno (+)	0,00	989.000,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	62.103,85	1.867,31	60.330,00	83.190,00	84.740,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (arrotondam.prospetto mutui)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>1,78</i>	<i>9,11</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	802.353,91	1.789.486,60	1.729.158,38	1.645.977,49	1.561.237,49
Nr. Abitanti al 31/12	1.688	1.718	1.715	1.715	1.715
Debito medio per abitante	475,33	1041,61	1008,26	959,75	910,34

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019 rendiconto	2020 assestato	2021	2022	2023
Oneri finanziari (comprensivi quota rimborsata dallo Stato)	34.056,01	30.368,35	30.190,00	30.330,00	28.770,00
Quota capitale	62.103,85	1.867,31	60.330,00	83.190,00	84.740,00
Totale fine anno	96.159,86	32.235,66	90.520,00	113.520,00	113.510,00

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

Il revisore ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il revisore a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato e delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP e il crono programma dei pagamenti e il piano triennale dei lavori pubblici.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2021, 2022 e 2023, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

Il revisore richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

Il revisore:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

IL REVISORE UNICO
Dr. Gianni Morandini